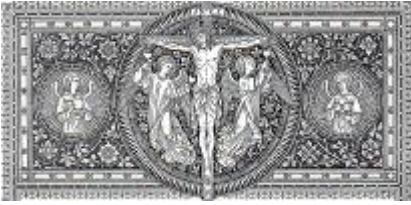


PLACEAT



a cura di Fabrizio Longo

FOGLIO SETTIMANALE DI COLLEGAMENTO

per i fedeli della Diocesi di Vicenza legati al Rito romano antico, celebrato in conformità al *motu proprio* "Summorum Pontificum" di Benedetto XVI nella chiesa di San Pancrazio - Ancignano.

Indirizzo: Via chiesa, 36066 Ancignano di Sandrigo (VI)

e-mail: placeat.ancignano@gmail.com
info@messinlatinovicenza.it

sito web: www.messinlatinovicenza.it

pagina Facebook: Messa in Latino Vicenza

Domenica 31 maggio 2020

DOMÍNICA PENTECOSTES

Missa "Spíritus Dómini replévit orbem terrárum"

I classe - Paramenti rossi - Epistola (At 2, 1-11) - Vangelo (Mc 14, 23-31)

PROPRIO DEL GIORNO: Messalino "Summorum pontificum" pag. 315 - Messalino "Marietti" pag. 617

AGGIORNAMENTI IN VISTA DELL'AUSPICATA RIPRESA DELLE CELEBRAZIONI

Cari amici, al momento sembra molto probabile che saremo in grado di riprendere la celebrazione a San Pancrazio della Messa festiva a partire da domenica 7 giugno p.v.

Il comitato d'esperti di prevenzione antiCovid-19 ha stabilito che nella chiesa d'Ancignano potrebbe essere accolto un numero massimo di cinquanta persone.

Il parroco, don Giovanni, ha incontrato il rappresentante dei fedeli della Messa in latino, il dott. Matteo Munari, ed attualmente è in fase d'elaborazione un piano per l'attuazione a San Pancrazio delle norme diocesane che regolano la riapertura delle chiese.

La prossima settimana, sarete informati sulle disposizioni cui bisognerà attenersi per garantire il rispetto delle regole stabilite dal Governo Italiano e dalla Conferenza Episcopale Italiana: uso di mascherine e guanti, distanza di sicurezza, ecc.

In attesa di rincontrarvi nella nostra chiesetta, vi ricordo nelle mie preghiere.

DON JOSEPH

Duccio di Buoninsegna, "La Pentecoste"



Oggi celebriamo il giorno della Pentecoste, giorno nel quale lo Spirito Santo ha conferito agli Apostoli i **carismi** e a tutti i fedeli di Cristo i **Sette Doni**. Nella prima lettura d'oggi, lo Spirito Santo dà agli Apostoli i carismi delle lingue, della guarigione, dei miracoli, della profezia e quello di governare bene la Chiesa.

I **carismi**, essendo grazie straordinarie, non sono stati conferiti indiscriminatamente a tutti i cristiani. Tuttavia, nell'età apostolica, erano relativamente comuni, specialmente nelle comunità di Gerusalemme, Roma e Corinto. La ragione di ciò è evidente: nelle chiese dei primi tempi, i carismi erano estremamente utili, e persino moralmente necessari, per rafforzare la fede dei credenti, per confondere gl'infedeli, per fare riflettere quest'ultimi e per controbilanciare i falsi

miracoli con cui essi a volte prevalevano. San Paolo è stato attento (*1 Corinzi* 12-14) a limitare autorevolmente l'uso di questi carismi entro i fini per i quali sono stati concessi, e quindi insistere sulla loro subordinazione al potere della gerarchia ecclesiastica.

I **Sette Doni** invece sono offerti a tutti i battezzati. Sono elencati da Isaia (11: 2-3), che li vede e li descrive nel Messia: sono, nell'ordine secondo cui sono enumerati in quel libro, i doni della sapienza e dell'intelletto, del consiglio e della forza, della scienza e della pietà, e del timore del Signore.

Il dono della scienza

La scienza (la conoscenza) è il dono di conoscere bene quello che Cristo ha insegnato. Per seguire i comandamenti di Cristo e la sua dottrina, bisogna per pri-

mo conoscerli; per questo motivo, il primo dei doni dello Spirito Santo è la scienza: lo Spirito Santo assiste ogni persona battezzata perché conosca Cristo ed i suoi insegnamenti.

Il dono dell'intelletto

L'intelletto è la capacità di capire: è con l'intelletto che siamo aiutati a comprendere le verità della fede, che abbiamo *appreso* (ma non per questo anche *compreso*) grazie al dono della scienza. Il dono dell'intelletto ci aiuta a comprendere gl'insegnamenti di Cristo e la dottrina della sua chiesa.

La sapienza

La sapienza è un sapere profondo, che guida una persona in modo che prenda le decisioni giuste e con grande accortezza o saggezza. Una persona sapiente sa vivere in modo ordinato e retto perché le sue decisioni non sono soggette alle passioni o guidate dall'ignoranza. Il cristiano che si lascia guidare dagli insegnamenti di Cristo grazie all'assistenza interiore dello Spirito Santo opera con sapienza in tutte le decisioni della vita.

Il dono del consiglio

Questo dono dello Spirito Santo è collegato con la sapienza: il consiglio divino ci fa conoscere, nelle situazioni difficili, ciò che dobbiamo fare o non fare. Il dono del consiglio ci aiuta a non formulare giudizi avventati e a non prendere decisioni sconsiderate. Il consiglio ci aiuta a ricercare e trovare i mezzi migliori per ottenere un fine giusto.

Il dono della forza

La forza ci aiuta nell'affrontare i pericoli e nel sopportare le fatiche. La forza

za s'esercita quando il timore ci spingerebbe a non affrontare le difficoltà. La forza sostiene la volontà di fronte ai mali: fa sì che l'uomo abbia il coraggio e la costanza necessari per restare fedele a Cristo e per difendere i suoi insegnamenti.

La pietà

La pietà è il dono dello Spirito Santo grazie al quale veneriamo ed amiamo Dio: questo dono ci porta a venerare e ad amare Dio in quanto nostro Padre.

Il timore di Dio

Il dono del timore di Dio è strettamente connesso a quello della pietà: infatti, questo timore non è il timore dello schiavo, bensì il timore del figlio, preoccupato di non addolorare il padre con la propria disubbidienza.

Per quanto riguarda la natura interiore di questi doni, i teologi li considerano qualità soprannaturali e permanenti, che ci rendono attenti alla voce di Dio, che ci rendono sensibili alle opere della grazia attuale, che ci fanno amare le cose di Dio, e, di conseguenza, ci rendono più obbedienti e docili verso le leggi e gl'insegnamenti di Cristo.

I doni richiedono, da parte nostra, lo sforzo che garantisca che vengano accettati e coltivati da ogni singolo cristiano. Sono infusi, però lasciano libero ogni cristiano che li riceve. Il cristiano deve cooperare in modo che ogni dono raggiunga in lui una sempre maggiore efficacia. Per esempio, il dono della conoscenza comporta non solo il desiderio d'essere istruito, ma anche l'operosa ricerca dei mezzi pratici necessari, la lettu-

ra e lo studio.

Oggi dobbiamo:

1. pregare lo Spirito Santo di venire in noi e comunicarci i suoi sette doni: la sapienza, l'intelletto, il consiglio, la scienza, la forza, la pietà e il timore di Dio;

2. pregare lo Spirito Santo di produrre in noi i suoi dodici frutti: l'amore, la gioia, la pace, la pazienza, la longanimità, la bontà, la benevolenza, la mitezza, la castità, la continenza, la modestia, la fedeltà.

DON JOSEPH

L'obbligo di santificare la Domenica deriva della legge divina. Il modo di santificare la Domenica deriva della legge ecclesiastica. Normalmente la legge ecclesiastica indica l'assistenza fisica alla Santa Messa come modo di santificare la Domenica. Però, in certe circostanze la Chiesa può commutare l'assistenza fisica alla Santa Messa in altri obblighi. Questo è successo in vari momenti nella storia. Così i vescovi del Veneto hanno decretato che "nell'impossibilità di adempiere al precetto festivo, ai sensi del can. 1248 § 2, i fedeli dedichino un tempo conveniente all'ascolto della Parola di Dio, alla preghiera e alla carità; possono essere d'aiuto anche le celebrazioni trasmesse tramite radio, televisione e "in streaming".

Ognuno ha l'obbligo di dedicare del tempo durante la domenica alla preghiera e alla lettura del Vangelo. Seguire la celebrazione della Santa Messa in streaming è indicata come un possibile aiuto per la preghiera e per la meditazione sul Vangelo.

Domenica alle ore 11.00 sulla pagina Facebook intitolata *Chiesa di San Simeon Piccolo Venezia-Rito romano antico* la Santa Messa in forma cantata sarà trasmessa in streaming.

AVVISI E COMUNICAZIONI

- * **Recita del Santo Rosario** ogni domenica alle 16.30:
- * **Confessioni** a partire dalle 16.30 nella cappellina laterale.
- * **Intenzioni Sante Messe:** rivolgersi in sacrestia.
- * **SACERDOTE REFERENTE:** Don Joseph Kramer FSSP (josephkramer@libero.it)
- * **COORDINATORE DEL GRUPPO STABILE:** Matteo Munari (Tel. 342 3227374)

Per ricevere PLACEAT sulla propria casella di posta elettronica inviare una mail a:

placeat.ancignano@gmail.com indicando nell'oggetto "ISCRIZIONE".